

Chiesa cattolica

Un documentario sulle religiose uccise in Spagna negli anni 30 del XX secolo

CRISTIANI PERSEGUITATI

11_05_2026



Anna Bono



Il 24 luglio del 1936 tre carmelitane scalze venivano uccise in Spagna all'epoca della persecuzione religiosa, all'inizio della guerra civile, che fece molte vittime tra i religiosi cattolici. Erano Teresa del Bambin Gesù e di San Giovanni della Croce, María Pilar di san Francesco Borgia e María Ángeles di san Giuseppe. Le tre religiose sono state le prime

vittime della persecuzione a essere beatificate da papa Giovanni Paolo II, il 29 marzo 1987. Lo scorso 27 aprile papa Leone XIV ha autorizzato nuovi decreti sul martirio di Stanislao Ortega García e di altri cattolici tra cui il sacerdote Emanuele Berenguer Clusella anch'essi uccisi all'epoca in odium fidei. Il 2 maggio, data scelta perché coincide con l'ingresso nello stesso giorno del 1925 di una delle religiose – beata Teresa del Bambin Gesù e di San Giovanni della Croce – nel monastero di San José di Guadalajara, è stato presentato sul canale YouTube di HM Television un documentario dal titolo "Tu sei con me: Martiri Carmelitane di Guadalajara" che illustra la testimonianza di vita e di fede delle tre religiose. Il video contiene commenti e interventi di esperti tra i quali don Jorge Lòpez Teulòn, postulatore delle cause dei martiri della persecuzione religiosa del 1934-1939, il quale ha evidenziato la gravità della persecuzione inflitta. "Ciò che è accaduto in Spagna – ha ricordato – è stata la più grande persecuzione della storia della Chiesa nel più breve arco di tempo: in soli 6 mesi persero la vita in modo violento 12 vescovi, un amministratore apostolico, più di 4.000 sacerdoti e più di 3.000 religiosi". Tra le diverse testimonianze raccolte relative al monastero di Guadalajara – di familiari delle beate e di altre persone, particolarmente significativa è quella della conversione di uno dei responsabili del martirio delle tre religiose.